

# C'era una volta un albero di gelso

## PREMESSA

Parlare di famiglie e di Adozione è talvolta più semplice utilizzando il mediatore didattico della fiaba.

Il libro *C'era una volta un albero di gelso* rende possibile coniugare la semplicità di linguaggio di un racconto illustrato (adatto alla fascia d'età 6 - 10 anni) con tematiche significative ed attuali quali la famiglia, la diversità e l'amore.

L'autrice Anne Braff Brodzinsky, psicologa in New Jersey (USA), è anche madre adottiva e ha partecipato a un gruppo di ricerca su ciò che i bambini pensano e comprendono dell'adozione. Nel libro vi è traccia di una tipologia di Adozione prettamente americana, ma la storia narrata ben descrive i soggetti principali e gli stati d'animo del percorso adottivo in genere.



**Destinatari:** alunni della scuola primaria.

**Obiettivi:**

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.
- Conoscere differenti tipologie familiari.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla vera conoscenza e sull'accettazione dell'altro.
- Scoprire i diritti dei bambini.

**Modalità:** lettura della storia *C'era una volta un albero di gelso*, discussione guidata, laboratori grafico-pittorici, drammatizzazione.

**Verifica:** In itinere, mediante osservazione degli apprendimenti in ogni fase del progetto, e finale attraverso un attento monitoraggio delle modalità di drammatizzazione.

**Materiale:** libro *C'era una volta un albero di gelso*, fogli e colori, cartoncino colorato, materiale di recupero.

**Tempi:** 1 settimana

### SEQUENZE EDUCATIVO/DIDATTICHE PREVISTE:

1. Seduti per terra, possibilmente in cerchio, i bambini si predispongono per ascoltare la lettura del libro illustrato *C'era una volta un albero di gelso* di Anne Braff Brodzinsky edizioni San Paolo (costo €10.20).

L'insegnante può partire dall'osservazione della colorata copertina; chi è il personaggio rappresentato?

#### Sintesi del racconto per l'insegnante

una giovanissima mamma uccello si prepara, da sola, all'arrivo del suo primo uccellino: prepara il nido fra i rami di un grande albero di gelso, depone un uovo azzurrino ed attende che si schiuda.

Badare al piccolo da sola, cercare il cibo e difendere il nido si dimostra più difficile di quanto avesse immaginato.

un forte temporale getta a terra il piccolo uccellino che rimane da quel momento solo e in pericolo quando la mamma deve allontanarsi alla ricerca di cibo.

Con l'avvicinarsi di un nuovo violento temporale mamma uccello capisce che, per il bene del piccolo, deve chiedere aiuto al saggio gufo.

uccellino verrà accolto da una coppia di migratori che da anni avevano pronto un nido robusto e non aspettavano altro che l'arrivo del saggio gufo.

Il piccolo, nato su un albero di gelso, troverà la sua famiglia in riva al mare e crescerà così, felice e al sicuro, sulla spiaggia .

## 2. Discussione guidata dall'insegnante in merito ai temi principali della storia letta.

È opportuno porre delle domande per stimolare i bambini a ricordare i nuclei narrativi e a ragionare con attenzione sul significato della storia:

- Come comincia la storia? Dove ci troviamo?
- Cosa fa mamma uccello per prepararsi all'arrivo di uccellino?
- Prendersi cura di uccellino è semplice per la giovanissima mamma uccello? Come mai?
- Cosa succede durante un forte temporale?
- Mamma uccello prova a costruire un nuovo nido a terra per uccellino; ci riesce?
- Preoccupata per il suo piccolo uccellino, a chi si rivolge mamma uccello?
- Quale soluzione propone il saggio gufo?
- Chi attende da tempo l'arrivo di uccellino?
- Come cresce uccellino nella sua famiglia vicino al mare?
- Come si conclude la storia? Che cosa vuole dirci questo racconto?

**Temi principali del racconto, intorno al quale invitare i bambini a raccontare la loro conoscenza/esperienza ed aiutarli a riflettere:**

- **FAMIGLIA** Ogni bambino ha diritto di crescere in una famiglia, ha bisogno di adulti che si prendano amorevolmente cura di lui. Intorno a noi possiamo riconoscere differenti tipologie familiari tra le quali anche le famiglie adottive.
- **ADOZIONE** La famiglia adottiva nasce dall'incontro fra il desiderio di una coppia di avere un figlio e il diritto di un bambino di crescere, amato, in una famiglia. Avviene esattamente così anche per uccellino che arriva

alla spiaggia bisognoso di cure e protezione e viene affettuosamente accolto, in un nido robusto, da una coppia di migratori che da tempo attendevano il suo arrivo.

- **DIVERSITÀ NELLE CARATTERISTICHE FISICHE E SOMATICHE** uccellino è nato su un albero di gelso mentre i suoi genitori e gli amici sono uccelli di mare e migratori.
- **ORIGINI** Nel racconto si parla di Mamma uccello anche dopo l'Adozione: uccellino era troppo piccolo per ricordarla ma ha pensieri d'affetto verso di lei e si legge che lei ricorderà il profumo delle sue piume per tutta la vita. L'adozione presuppone un rapporto forte fra presente e passato nel cammino verso la costruzione di una propria identità supportato da genitori, persone care e talvolta da professionisti.

### 3. Proposta operativa di lavoro di gruppo: Riordina la storia

Stampare e ritagliare le sequenze della storia presentandole mischiate ai bambini che successivamente, insieme, le riordineranno.

Le sequenze potrebbero essere ingrandite e/o copiate su un cartellone rappresentando successivamente, a piccoli gruppi, ogni sequenza con tecniche grafico-pittoriche differenti.

**UNA GIOVANISSIMA MAMMA UCCELLO SI PREPARA, DA SOLA, ALLA  
SCHIUSA DEL SUO PRIMO UOVO**

**UN FORTE TEMPORALE FA CADERE UCCELLINO A TERRA**

UCCELLINO RESTA SOLO, IN PERICOLO A TERRA, QUANDO MAMMA UCCELLO SI ALLONTANA IN CERCA DI CIBO

MAMMA UCCELLO CAPISCE DI NON RIUSCIRE A PRENDERSI CURA DI UCCELLINO E SI RIVOLGE AL SAGGIO GUFO

UN NUOVO VIOLENTO TEMPORALE FA DECIDERE A MAMMA UCCELLO DI PERMETTERE A GUFO DI CERCARE UNA FAMIGLIA PER UCCELLINO

DUE UCCELLI AVEVANO PRONTO UN NIDO ROBUSTO VICINO AL MARE E DA TEMPO ASPETTAVANO L'ARRIVO DI GUFO CON UCCELLINO

UCCELLINO, NATO SU UN ALBERO DI GELSO, CRESCE FELICE SULLA SPIAGGIA, AMATO DALLA SUA FAMIGLIA

#### 4. Drammatizzazione

Con la guida dell'insegnante i bambini possono "entrare nella storia" drammatizzandola.

L'attività potrebbe prevedere anche la creazione di costumi e [maschere](#) per la rappresentazione.